



PROVINCIA DI CASERTA  
DIPARTIMENTO AREA TECNICA  
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AMBIENTE ED ECOLOGIA  
SERVIZIO A.U.A.

AUA 1281/2021

DETERMINAZIONE N. 163/W DEL 06/07/2021 e R.G. n° 1281 del 6-7-2021

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della DITTA CE.LU.TEX S.r.l. - con sede legale in Orta di Atella in via San Michele n. 16 (C.A.P. 80056) ed operativa sita in Marcianise alla Via S.S. 87 Sannitica Km 20,535 (C.A.P. 81025).

RELAZIONE ISTRUTTORIA

In data 24/05/2021, il Sig. Cesaro Luca (C.F. CSRLUC84M05F839N), titolare della DITTA CE.LU.TEX S.r.l. (P. Iva n. 03777680616), con sede legale in Orta di Atella in via San Michele n. 16 (C.A.P. 80056) ed operativa sita in Marcianise alla Via S.S. 87 Sannitica Km 20,535 (C.A.P. 81025), presentava al SUAP di Marcianise (di seguito SUAP), istanza di **Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art.3 – comma 1 – lett. a), e), g) del D.P.R. 59/2013** e, da adesso in poi, così enumerati in conformità al Decreto (d'ora innanzi Regolamento):

- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;
- e) comunicazione o nulla-osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995 n° 447;
- g) comunicazione in materia di rifiuti ex art. 216 del D.Lgs. 152/06.

In data 24/05/2021, con nota acquisita con prot. n. 23896 di pari data, l'Ufficio A.U.A. della Provincia di Caserta riceveva dal predetto SUAP l'istanza finalizzata all'adozione dell'AUA in premessa per **un nuovo impianto, da destinare all'attività di messa in riserva e recupero abbigliamento e accessori abbigliamento non pericolosi**, in tenimento del comune di Marcianise (CE) alla Via S.S. 87 Sannitica Km 20,535, individuato catastalmente al NCEU fg. 17, particella 5265, con coordinate geografiche UTM: lat N: 4112469 N, long 14193862 E del vigente Piano Regolatore Generale comunale.

In data 24/05/2021, con nota pec prot. n. 23896, acquisita agli atti di questo Ente, l'Ente Idrico Campano trasmetteva alla Provincia ed al SUAP il parere prot. n. 15291 del 10/08/2020, **favorevole allo "scarico in pubblica fognatura provvedimento di assimilazione alle acque reflue domestiche, prodotte dall'impianto di messa in riserva e recupero abbigliamento e accessori, della DITTA CE.LU.TEX S.r.l. sita in via S.S. 87 Sannitica Km 20,535, Marcianise (CE), nella fognatura del Comune di Marcianise, così come riportato in planimetria allegata alla richiesta di AUA", con prescrizioni;**

In data 24/05/2021, con nota acquisita al prot. di questo Ente con n. 23896 del 24/05/2021, il SUAP comunicava il parere prot. n. 26541 del 13/05/2021 **all'impatto acustico**, a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune, espresso sulla base di istanza di parte corredata da relazione previsionale di impatto acustico, a firma di tecnico competente in materia acustica ambientale e, comunque, in conformità al Piano di Zonizzazione comunale;

Con riferimento all'autorizzazione **la Provincia**, riscontrata la documentazione in atti, con particolare riguardo a quanto riportato nella Relazione Tecnica ed alle Planimetrie descrittive dell'impianto, nonché il possesso delle seguenti certificazioni prodotte dalla Società di che trattasi:

- ✓ Contratto di locazione tra la Società F.IM.CAS. S.a.s. e la DITTA CE.LU.TEX S.r.l. registrato in data 01/01/2020 ;
- ✓ Autocertificazione di non rilevanza relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

- ✓ D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. e ii;
- ✓ D.M. 05/02/98 (Art. 6, comma 8) successivamente modificato e integrato dal D.M. 186/06;
- ✓ L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- ✓ la Legge 7 agosto 1990 n. 241.
- ✓ il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l'art. 107, comma 3.

Preso atto dei seguenti pareri:

In data 24/05/2021, con nota pec prot. n. 23896, acquisita agli atti di questo Ente, l'Ente Idrico Campano trasmetteva alla Provincia ed al SUAP il parere prot. n. 15291 del 10/08/2020, favorevole allo "scarico in pubblica fognatura provvedimento di assimilazione alle acque reflue domestiche, prodotte dall'impianto di messa in riserva e recupero abbigliamento e accessori, della DITTA CE.LU.TEX S.r.l sita in via S.S. 87 Sannitica Km 20,535, Marcianise (CE), nella fognatura del Comune di Marcianise, così come riportato in planimetria allegata alla richiesta di AUA", con prescrizioni;

- **Rumore:** In data 24/05/2021, con nota acquisita al prot. di questo Ente con n. 23896 del 24/05/2021, il SUAP comunicava il parere prot. n. 26541 del 13/05/2021, all' **impatto acustico**, a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune, espresso sulla base di istanza di parte corredata da relazione previsionale di impatto acustico, a firma di tecnico competente in materia acustica ambientale e, comunque, in conformità al Piano di Zonizzazione comunale;

- **Rifiuti: Parere Favorevole della Provincia** – Settore Ambiente e Ecologia – alla Messa in Riserva e Recupero di rifiuti tessili non pericolosi (ex art. 216 D.Lgs. 152/2006), con prescrizioni.

#### RITENUTO:

**dover adottare**, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013 (ex Art. 3, comma 1, e Art. 4, commi 4, 6 e 7), l'**autorizzazione unica ambientale** in favore della in favore della DITTA CE.LU.TEX S.r.l per l'impianto di messa in riserva e recupero abbigliamento e accessori abbigliamento di rifiuti tessili non pericolosi, in tenimento in Marcianise (CE), alla Via S.S. 87 Sannitica Km 20,535, in sostituzione dei seguenti titoli di cui al D.P.R. 59/2013 - art. 3 comma 1:

- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs. 152/06;
- e) comunicazione o nulla-osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995 n° 447;
- g) comunicazione in materia di rifiuti ex art. 216 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152;

#### DATO ATTO CHE:

✓ la presente A.U.A. sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'Art.3, comma 1 del DPR 59/2013, per cui, eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;

✓ l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;

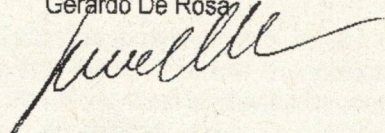
✓ l'A.U.A. **confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP** che dovrà prima verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività.

Con riferimento alle responsabilità procedimentali, l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii;

Si rimette al sig. Dirigente per il seguito di competenza

Il Responsabile P.O./ RUP

Gerardo De Rosa



IL DIRIGENTE

Alla stregua della relazione del Responsabile del Servizio

9) il titolare dello scarico dovrà effettuare una verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e di eventuali vasche adibite alla raccolta dei reflui originati dai servizi igienici, certificata da tecnico abilitato con cadenza almeno annuale;

10) lo smaltimento di eventuali fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti con obbligo di smaltimento con Ditta/Società regolarmente autorizzata;

11) trasmettere a mezzo PEC al Comune e, tramite il SUAP, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC entro il 30 aprile di ogni anno di validità dell'AUA, i seguenti dati riferiti all'anno precedente:

- ✓ quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue depositati temporaneamente;
- ✓ volumi di acque prelevati da pozzo e/o rete idrica comunale specificandone gli usi.

12) Le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale di cui al Capo III del Titolo IV, Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06) in materia di scarichi in pubblica fognatura competono all'Ente Idrico Campano;

13) competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e del rispetto dei valori limite prescritti per lo scarico, con l'intesa che gli oneri per i suddetti accertamenti saranno a carico del Gestore;

14) il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo e al sottosuolo, è tenuto a proprie spese a procedere agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto di ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale;

**RUMORE**

15) rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;

16) misurare, con l'impianto a regime, l'effettivo impatto acustico dell'attività rispetto all'ambiente circostante, comunicandone i risultati, tramite il SUAP, al Comune di San Nicola la Strada e all'ARPAC a cui competono i controlli ex Art. 5 della L.R. n. 10/1998;

17) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri relativi al Piano di Sorveglianza e Controllo Interno;

**RIFIUTI**

18) gestire correttamente tutte le operazioni di recupero ed effettuare la movimentazione dei rifiuti nel rispetto delle norme ambientali e sanitarie vigenti con particolare riferimento alla copertura dei cumuli mediante teli, e di ottemperare a quanto disposto dall'art. 6 comma 8 del D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06;

19) la quantità di rifiuti non pericolosi trattati nell'impianto per ogni singola tipologia non deve superare la quantità individuata nell'allegato 4 del D.M. 05.02.98 come modificato dal D.M. n. 186/2006, secondo la sotto segnata tabella:

Attività di recupero	Tipologia rifiuti	Codici CER	Operazioni di recupero	Quantità t/a
			Da R1 a R13	
Industria tessile	8.9 - lett. B	[200110] [200111]	R13 - R3	2000t/a
<b>TOTALE</b>				<b>2000t/a</b>

20) stabilire che i quantitativi di rifiuti sottoposti alle attività di recupero R13 - R3 saranno pari a 2000 t/a e, comunque, non superiori alle 10 t/g;

21) gestire tutte le operazioni di recupero ed effettuare la movimentazione dei rifiuti nel rispetto delle norme ambientali e sanitarie vigenti e di ottemperare a quanto disposto dall'art. 6, comma 8, del D.M. 05.02.1998, come modificato dal D.M. n. 186/2006;

22) effettuare la comunicazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione entro il 30 aprile di ciascun anno onde evitare la sospensione dall'esercizio dell'attività di che trattasi;

23) rispettare i contenuti della Deliberazione n. 828 del 30.12.2011 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha disposto "di non procedere alla proroga dei protocolli d'intesa con i nuovi Gestori aventi titolo che ne facciano richiesta, al fine di evitare situazioni di svantaggio per le aziende di gestione dei rifiuti che operano nel territorio della Regione Campania e di consentire la libera circolazione dei rifiuti speciali anche nei territori della

7/2013. Approvazione linee guida per esecuzione indagini preliminari). In mancanza, il presente provvedimento perde efficacia;

9) in ordine alla "regolarità tecnica" il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato e integrato con D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

10) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato da parte del responsabile dell'AOL di questo Ente, all'Albo on-line della Provincia di Caserta per 15 gg. consecutivi;

11) di dare atto che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il firmatario della presente determinazione, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza Legge 190/2013 e D.Lgs 33/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (DPR 16 aprile 2013).

4. NOTIFICHE

Il presente provvedimento viene notificato al SUAP del Comune di Marcianise affinché lo stesso confluisca, ai sensi dell'Art. 2, comma 1, lett. b) del DPR 59/2013, nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive che sarà trasmesso dal medesimo alla Provincia ed a tutte le Autorità interessate. In particolare, dovrà essere reso edotto il Settore Ecologia per l'iscrizione definitiva della DITTA CE.LU.TEX S.r.l., nel Registro delle Ditte che operano in regime di procedura semplificata ai sensi del Capo V, Titolo I della Parte quarta del D.lgs. 152/06 (n. 504 assegnato).

5. RICORSI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione del provvedimento da parte del SUAP.

6. TRASMISSIONE

La presente Determinazione al Comitato di Direzione per la registrazione ed inclusione nella relativa Raccolta.

Il Funzionario Delegato  
Dott. Giovanni Solino

COMITATO DI DIREZIONE

Ricevuta all'Ufficio del Comitato di Direzione il *27/6* e registrata al n. /W del  
R.G.n. del relativo registro.

L'addetto

Comune di Marcianise Prot. n. 003729p del 08-07-2021 arrivo

Comune di Marcianise Prot. n. 0038564 del 14-07-2021 partenza



CITTÀ DI MARCIANISE  
PROVINCIA DI CASERTA  
V SETTORE

Ambiente Ecologia Patrimonio Urbanistica SUAP Datore di Lavoro D.Lgs. 81/2008  
Autorizzazioni Sismiche art. 33 della L.R. N° 01/2012

Alla Provincia di Caserta  
Ufficio AUA

PEC: protocollo@pec.provincia.caserta.it

Oggetto: RILASCIO PARERE SULLA VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO  
ai sensi della Legge n. 447/95 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e  
per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59

Società **CE.LU. TEX SRL** – Sede Operativa in Marcianise (CE) S. S 87 Sannitica km 20,535,

PEC: [giuseppe.solimeo@legalmail.it](mailto:giuseppe.solimeo@legalmail.it); [celutextsrl@pec.it](mailto:celutextsrl@pec.it)

Attività svolta: Messa in riserva e recupero abbigliamento e accessori abbigliamento

Riferimento pratica acquisto con prot. n. 25913 del 11/05/2021

Con riferimento alla documentazione trasmessa dalla Società richiamata in oggetto:

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 07 settembre 2001 questo Ente ha adottato il  
Piano di Zonizzazione acustica;

Considerato che la Società ha presentato un "Documento di Valutazione di impatto acustico" presso lo  
stabilimento della società **CE.LU. TEX SRL**, firmata dal tecnico competente in acustica ambientale Dot. Chim.  
Antonio Salvione, regolarmente iscritto all'Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica nr. 8799, nella  
quale viene dichiarato che le emissioni sonore rispetteranno i limiti previsti per la Classe VI di cui al DPCM  
14/11/1997;

Tenuto conto di quanto dichiarato;

**SIRILASCIA**

Parere favorevole sulla valutazione di impatto acustico, prescrivendo sin da ora che la valutazione della  
rumorosità ambientale dovrà essere effettuata alla messa a regime dell'impianto e dovrà essere ripetuta non  
appena vi saranno variazioni degli impianti o delle attività che possono condizionare in maniera significativa le  
emissioni sonore rispetto alle condizioni rilevate al momento dell'indagine.

Il Dirigente  
Ing. Anacleto Fuschetti

Via Roma n. 1 - 81025 Marcianise (CE) Tel: 0823.635266-249

PEC: [ufficiotecnico@pec-marcianise.it](mailto:ufficiotecnico@pec-marcianise.it)

Pag. 1 di 1

Campania, rimandando alle disposizioni del 'Piano Regionale dei Rifiuti Speciali' le eventuali nuove modalità di movimentazione".

**2. OBBLIGHI E  
PRESCRIZIONI  
A CARATTERE  
GENERALE**

- 1) ogni eventuale variazione relativa alla denominazione della Società o modifica dell'assetto societario dovrà essere comunicata sempre tramite il SUAP alla Provincia di Caserta. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato;
- 2) la cessazione o sospensione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Caserta;
- 3) competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure per ciascuna matrice ambientale e del rispetto dei valori limite con l'intesa che gli oneri per i suddetti accertamenti saranno a carico del Gestore;
- 4) la mancata osservanza degli obblighi e prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 5) per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

**3. AVVERTENZE**

- 1) **la presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013, ha la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP** salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività. **Eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza e, comunque,** la Provincia di Caserta si riserva di imporre quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013 mentre per ogni modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
- 2) Qualora il Comune ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia;
- 3) Restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti;
- 4) Restano, altresì, ferme le responsabilità del soggetto come sopra autorizzato, riguardo ad altri visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché ad altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni;
- 5) L'Autorità competente potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora emerga che l'inquinamento provocato dall'attività dell'impianto è tale da renderlo necessario. Tale eventuale aggiornamento non modificherà la durata dell'autorizzazione;
- 6) L'Autorità competente si riserva di rinnovare o rivedere le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, prima della sua naturale scadenza, quando le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore o allorché nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigano;
- 7) Avendo questo Ente acquisito dal Suap autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011, con riferimento a soggetti individuati dall'art. 85 e dalla Circolare del Ministero dell'Interno N.11001/119/20(6) dell'08/02/2013, **l'informativa antimafia andrà richiesta alla Prefettura competente dallo stesso Suap** in fase successiva, quando cioè l'interessato comunicherà di essere pronto per l'esercizio della nuova attività. Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato con l'inoltro alla Provincia di Caserta della comunicazione antimafia con esito positivo rilasciata dalla Prefettura di Caserta, ai sensi dell'art.67 del D.Lgs. 159/2011;
- 8) l'adozione del presente provvedimento non abilita all'esercizio dell'impianto; al riguardo si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, compreso il rispetto della procedura prevista dall' art. 242 del D.Lgs. 152/2006 (il quale prevede che il Gestore, in caso di zona interessata da contaminazione, così come previsto dall'art. 304 del D.Lgs. n.152/06, deve concludere il procedimento mediante la notifica al Comune, alla Provincia, alla Regione Campania di "apposita autocertificazione") e dal D.D. Reg. Campania n. 796/14 (Piano Regionale di Bonifica. D.M. Ambiente n.

Comune di Marcianise Prot. n. 0037292 del 08-07-2021 arrivo

Comune di Marcianise Prot. n. 0038564 del 14-07-2021 partenza

## DETERMINA

DECISIONE

di prendere atto dei pareri acquisiti in sede di istruttoria nonché di ogni altro atto di assenso comunque acquisito in sostituzione dei seguenti titoli di cui al DPR 59/2013, art. 3, comma 1, lett:

- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs. 152/06;
- è) comunicazione o nulla-osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995 n° 447;
- g) comunicazione in materia di rifiuti ex art. 216 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152,

**in favore della DITTA CE.LU.TEX S.r.l.**, per la realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di abbigliamento e accessori abbigliamento di tessili non pericolosi, ubicato nel Comune di Marcianise (CE) alla Via S.S. 87 Sannitica Km 20,535, individuato catastalmente al NCEU fg. 17, particella 5265, con coordinate geografiche UTM: lat N: 4112469 N, long 14193862 E del vigente Piano Regolatore Generale comunale;

**-di adottare**, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013 (ex Art. 3, comma 1, e Art. 4, commi 4, 6 e 7)

**l'autorizzazione unica ambientale in favore della DITTA CE.LU.TEX S.r.l.** (P. Iva n. 03777680616), con sede legale in Orta di Atella in via San Michele n. 16 (C.A.P. 80056) ed operativa sita in Marcianise alla Via S.S. 87 Sannitica Km 20,535 (C.A.P. 81025), in persona del titolare, Sig. Cesaro Luca, in qualità di gestore, in sostituzione dei titoli abilitativi indicati all'art. 3 comma 1 lett. a), e), g) del D.P.R. 59/2013 ossia per scarico acque reflue assimilate alle domestiche, **alle emissioni sonore e la messa in riserva e recupero dei rifiuti speciali non pericolosi.**

La DITTA CE.LU.TEX S.r.l., deve rispettare i seguenti obblighi e prescrizioni:

1. OBBLIGHI E  
PRESCRIZIONI  
PER MATRICI  
AMBIENTALI

- 1) permanere di tutte le condizioni quali risultano dalla documentazione allegata in formato digitale all'istanza così come successivamente integrata;
- 2) rispettare il ciclo produttivo secondo le tecnologie indicate nella sopra menzionata relazione tecnica;

ACQUA

3) il Gestore deve rispettare le condizioni e prescrizioni dettate dall'Ente Idrico Campano, trasmetteva, con propria nota prot. n. 15291 del 10/08/2020, soggetto competente al rilascio dell'autorizzazione di cui al capo II, del titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. per lo scarico in Pubblica Fognatura, **che si allega alla presente Determina per formarne parte integrante e sostanziale e che s'intende qui integralmente trascritto;**

- 4) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- 5) provvedere ad effettuare analisi delle acque reflue prelevate all'uopo nei pozzetti d'ispezione e controllo ubicati subito a monte delle relative immissioni nei collettori con cadenza Semestrale. Gli esiti, che dovranno tassativamente rispettare i valori limite previsti dalla tab.3 del D.Lgs 152/2006 per i corpi idrici superficiali, dovranno essere trasmessi tramite il SUAP, al Comune e all'ARPAC. Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato si provvederà alla tempestiva chiusura degli scarichi con oblazione della relativa ammenda ai sensi degli artt. 133 e 136 del D. Lgs. 152/06;
- 6) per detto scarico l'ARPAC effettuerà accertamenti e controlli annuali con spese a carico del Gestore dandone comunicazione al Gestore che è comunque tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico, mentre il gestore della rete fognaria potrà effettuare i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione dello scarico;

7) adottare una procedura di gestione degli impianti comprensiva di un adeguato programma di manutenzione e controllo tecnico, nonché degli interventi da effettuare in caso di interruzione temporanea o malfunzionamento, come previsto agli artt. 5 e 10 della Direttiva Tecnica approvata con Delibera G.R. Campania n. 259 del 29/05/2012;

8) il Gestore è obbligato al mantenimento del sistema dello scarico, comprensivo di pozzetto/i d'ispezione idoneo/i al campionamento, nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a sua cura e spese e in conformità agli elaborati grafici a corredo dell'istanza che vengono conservati nel fascicolo digitale della pratica presso l'Ufficio AUA della Provincia nonché al rispetto delle prescrizioni tecniche di dettaglio che, eventualmente, il gestore del corpo ricevente impartirà all'atto della regolarizzazione dell'allacciamento alla rete fognaria consortile;

NORMATIVA  
APPLICATA

✓ Il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35; ✓ La Circolare n. 49801 del 7/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di prima applicazione del DPR 59/2013;

VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Ferruccio Fusco*  
Ferruccio Fusco  
Istruttore Amministrativo

- 2. stabilire che i quantitativi di rifiuti sottoposti alle attività di recupero R13 - R3 saranno pari a 2000 t/a e, comunque, non superiori alle 10 t/g;
- 3. gestire tutte le operazioni di recupero ed effettuare la movimentazione dei rifiuti nel rispetto delle norme ambientali e sanitarie vigenti e di ottemperare a quanto disposto dall'art. 6, comma 8, del D.M. 05.02.1998, come modificato dal D.M. n. 186/2006;
- 4. effettuare la comunicazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione entro il 30 aprile di ciascun anno onde evitare la sospensione dell'esercizio dell'attività di che trattasi;
- 5. rispettare i contenuti della Deliberazione n. 828 del 30.12.2011 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha disposto "di non procedere alla proroga dei protocolli d'intesa con i nuovi Gestori aventi titolo che ne facciano richiesta, al fine di evitare situazioni di svantaggio per le aziende di gestione dei rifiuti che operano nel territorio della Regione Campania e di consentire la libera circolazione dei rifiuti speciali anche nel territorio della Campania, rimandando alle disposizioni del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali le eventuali nuove modalità di movimentazione".
- Riscontrato definitivamente il contenuto dei suddetti pareri, la Provincia di Caserta secondo quanto disposto dall'art. 4, commi 4, 6 e 7 del DPR 59/2013, concludeva l'istruttoria con esito favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, in sostituzione dei titoli abilitativi indicati all'art. 3, comma 1, lettere:
- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs. 152/06;
- e) valutazione di impatto acustico ex art. 8, comma 4 della Legge 447/95;
- g) comunicazione in materia di rifiuti ex art. 216 del D.Lgs. 152/06.

Attività di recupero	Tipologia rifiuti	Codici CER	Operazioni di recupero	Quantità t/a
Industria tessile	8,9 - lett. B	[200110] [200111]	R13 - R3	2000t/a
			Da R1 a R13	2000t/a
			<b>TOTALE</b>	<b>2000t/a</b>

- 1. la quantità di rifiuti non pericolosi trattati nell'impianto per ogni singola tipologia non deve superare la quantità individuata nell'allegato 4 del D.M. 05.02.98, secondo la sotto segnata tabella:
- esprimeva parere favorevole alla messa in riserva e recupero dei rifiuti non pericolosi con le prescrizioni ed obblighi che seguono:
- ✓ Rappresentazione grafica dell'impianto industriale con layout delle lavorazioni e indicazione delle attrezzature;
- ✓ Ricevuta del relativa versamento del diritto di iscrizione annuale, previsto dal D.M. 21 luglio 1998, n. 350 necessario per l'iscrizione della Ditta nel Registro delle Imprese;
- ✓ Attestato di destinazione urbanistica, a firma del Responsabile dell'Area Edilizia Privata del Comune;
- ✓ Visura catastale dell'immobile;